

Oggetto: Integrazione del DCA 69/2018 - Aggiornamento del Piano di lavoro biennale per le azioni di sostanza nell'ambito Percorso Attuativo della Certificabilità (PAC) – focus sulle aree che hanno maggiore impatto sulla quantificazione del Fondo di Dotazione a livello consolidato.

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e ss.mm.ii;
- l'art. 64 del citato Regolamento Regionale n. 1/2002 e successive modifiche ed integrazioni che detta disposizioni in materia di atti d'indirizzo politico-amministrativo;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018 con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stato nominato Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la DGR 24 aprile 2018, n. 203 di modifica del regolamento generale di organizzazione delle Direzioni regionali;

VISTO il decreto del Ministro della Salute adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 18 gennaio 2011 recante "Disposizioni in materia di valutazione straordinaria delle procedure amministrativo-contabili necessarie ai fini della certificazione dei bilanci delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, anche trasformati in fondazioni, degli istituti zooprofilattici sperimentali e delle aziende ospedaliere universitarie, ivi compresi i policlinici universitari;

VISTO in particolare, l'articolo 3 del predetto decreto del Ministro della Salute 18 gennaio 2011, che rinvia ad un successivo decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le integrazioni al decreto ministeriale del 18 gennaio 2011 ritenute necessarie affinché le regioni, anche in considerazione di quanto previsto dalla legge 5 maggio 2009, n. 42 in materia di federalismo fiscale, siano agevolate nel governo del processo teso alla certificabilità dei bilanci del settore sanitario;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" ed in particolare il Titolo II del predetto decreto legislativo, recante norme in materia di principi contabili generali e applicati per il settore sanitario, nell'ambito del quale è trattata, fra l'altro, l'implementazione e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, nonché l'obbligo di redazione del bilancio d'esercizio della gestione sanitaria accentrata e del bilancio consolidato regionale;



VISTO il decreto del Ministro della salute adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 17 settembre 2012, recante " Disposizioni in materia di certificabilità dei bilanci degli enti del Servizio sanitario nazionale";

VISTO in particolare l'articolo 3, comma 5 del menzionato decreto ministeriale 17 settembre 2012 il quale prevede che, con apposito decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono definiti i requisiti comuni dei Percorsi Attuativi della Certificabilità e il termine massimo entro il quale tutti i citati percorsi attuativi dovranno essere completamente realizzati;

VISTO il decreto del Ministro della salute adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 01 marzo 2013, recante "Definizione dei Percorsi Attuativi della Certificabilità" il quale prevede che, al fine di consentire alle regioni e alle province autonome di dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 3 del decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 17 settembre 2012, definisce: "I Percorsi Attuativi della Certificabilità. Requisiti comuni a tutte le regioni", nonché i "Contenuti della Relazione periodica di accompagnamento al PAC da predisporre da parte della regione";

VISTO il decreto del Commissario ad Acta U00292 del 2 luglio 2013 con il quale la Regione Lazio ha adottato i Percorsi Attuativi della Certificabilità, nonché la relazione di accompagnamento ai PAC e ha nominato quale soggetto responsabile del coordinamento dei PAC il Direttore della direzione regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 271 del 05 giugno 2018, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione sociosanitaria al Dott. Renato Botti;

VISTO il decreto del Commissario ad Acta U00059 del 12 febbraio 2015 con il quale la Regione Lazio ha aggiornato il Piano Attuativo della Certificabilità (PAC) secondo le raccomandazioni previste del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza nella riunione del 18 dicembre 2014;

VISTO il DCA U00606 del 30 dicembre 2015 avente ad oggetto: "Attuazione dei Programmi Operativi 2013-2015 approvati con il DCA U00247/14, come successivamente modificati ed integrati, tra l'altro, dal DCA U00373/15. Istituzione delle AA.SS.LL. "Roma 1" e "Roma 2". Soppressione delle AA.SS.LL. "Roma A", "Roma B", "Roma C" e "Roma E". Ridenominazione delle AA.SS.LL. "Roma D" come "Roma 3", "Roma F" come "Roma 4" "Roma G" come "Roma 5" e "Roma H" come "Roma 6";

VISTO il DCA U00311 del 11 ottobre 2016, con il quale la Regione Lazio ha aggiornato il Piano Attuativo della Certificabilità (PAC) a seguito del processo di riorganizzazione di alcune Aziende Sanitarie del Lazio, avviando inoltre il progetto regionale di assistenza contabile finalizzato all'attuazione del PAC (Progetto SANPAC);



VISTO il DCA U00069 del 13 marzo 2018 con il quale si istituisce una specifica funzione di internal audit centralizzato volta a garantire l'effettività dei controlli inseriti nelle procedure amministrativo-contabili adottate dalle aziende secondo quanto stabilito dal DCA 311/2016;

CONSIDERATO che con il citato DCA n. U00069 del 13 marzo 2018 viene adottato il Piano di Lavoro biennale per le azioni di sostanza con scadenza complessiva fissata al 31 dicembre 2019 e suddiviso nei diversi cicli amministrativo-contabili in cui è organizzato il Percorso Attuativo della Certificabilità (PAC) previsto dal D.I. 1 marzo 2013;

CONSIDERATO che è necessario addivenire ad un dimensionamento puntuale del fondo di dotazione a livello consolidato agendo sui fattori determinanti a livello patrimoniale;

RITENUTO pertanto opportuno riprogrammare le azioni di sostanza focalizzando l'attenzione, nel breve-medio termine, sulle attività relative ai crediti e debiti di natura operativa al fine di ottenere una situazione dei partitari aziendali che dettagli puntualmente l'ammontare dei crediti e debiti contenuti nei bilanci delle singole aziende;

TENUTO CONTO che gli specifici piani di attività:

- conterranno delle scadenze intermedie e diversificate in funzione dello stato dell'arte nelle diverse aziende;
- saranno organizzati nelle tre fasi di: i) riconciliazione tra Co.Ge. e Partitari; ii) analisi dello stato fattura per i debiti e di esigibilità per crediti; iii) regolarizzazione contabile sulla base delle risultanze ottenute ed in accordo con la Regione;
- saranno corredati da un apposito indicatore che, in sede di monitoraggio regionale, consentirà di misurare l'effettivo stato di avanzamento;
- avranno scadenza per il completamento delle attività relative agli specifici ambiti dei crediti e debiti operativi al 30/06/2019; in determinati piani di attività, in considerazione del rilevante impegno richiesto, la scadenza per talune specifiche azioni è fissata al 30/09/2019;

CONSIDERATO pertanto necessario posticipare al 31/12/2019 le azioni riferite alle altre aree amministrativo-contabili incluse nel Piano di Lavoro biennale per le azioni di sostanza, eccezion fatta per l'azione D2.1/AS_D10 di individuazione delle modalità di inventariazione fisica dei cespiti che rimane al 31/12/2018;

per le motivazioni esposte in premessa, che integralmente si richiamano,

DECRETA

- di aggiornare ed integrare i Piani di lavoro biennali per le azioni di sostanza adottati con DCA 69/2018 ed aventi uno specifico focus sulle aree che hanno maggiore impatto sulla quantificazione del Fondo di dotazione a livello consolidato (allegati);



- di disporre che i Direttori Generali, Commissari Straordinari, i Direttori Amministrativi, i Responsabili del bilancio, i Responsabili aziendali del PAC e i Collegi Sindacali delle Aziende del SSR, per quanto di rispettiva competenza, concorrano e collaborino all'attuazione del PAC nello svolgimento del proprio ruolo aziendale ed istituzionale.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

NICOLA ZINGARETTI


